



Salerno, 6 marzo 2025

Carissimi,

L'ordine del diaconato, aperto agli sposi cristiani e ai celibi che lo volessero, è stato ed è – da parte mia e per la nostra Chiesa diocesana – motivo di attenta considerazione; prova ne è il fatto che, oltre ad aver ordinati 14 diaconi permanenti, ho voluto che essi fossero impegnati in tutti gli ambiti della pastorale diocesana, con ruoli di responsabilità anche negli uffici di Curia e nella guida pastorale di due comunità parrocchiali.

Dopo l'ordinazione di Mario Sorgente a Roma, in occasione del Giubileo dei Diaconi domenica 23 febbraio u.s., sabato 1° marzo in Cattedrale ho ordinato altri quattro diaconi permanenti: Francesco Cantarella, Gaetano Merola, Daniele Palumbo e Danilo Santimone.

Martedì 25 febbraio u.s. avremmo dovuto vivere un momento comunitario di riflessione sul diaconato permanente, esortati da S.E. Mons. Gennaro Pascarella, vescovo emerito di Pozzuoli, momento che tuttavia è stato rimandato a data da destinarsi per la scomparsa di S. E. Mons. Pierro; quando prossimamente lo terremo, esso sarà un'ulteriore occasione per riflettere su questo ministero, così importante per la Chiesa del terzo millennio.

Colgo inoltre l'occasione per ricordare gli ultimi appuntamenti della **“Giornata diocesana del Diaconato permanente”**, che finora ha visto coinvolte la quasi totalità delle foranie con la presenza-testimonianza dei diaconi e che, nel prossimo mese di marzo, si concluderà: sarà celebrata **Domenica 16 marzo** nella Forania di Giffoni - S. Cipriano e **Domenica 30 marzo** nella Forania di Mercato S. Severino - Siano - Bracigliano - Castel S. Giorgio. Nelle domeniche suddette, i diaconi terranno l'omelia, presenteranno la bellezza della loro vocazione e le modalità del loro servizio nella Chiesa diocesana.

Sono certo che il Signore si servirà dell'accoglienza calorosa che saprete dare loro e di come li presenterete alle vostre Comunità, per suscitare nel cuore dei papà presenti la domanda: “e perché non io”?

Grato a tutti per il vostro ministero, vi benedico con affetto.

+ Andrea Bellandi
Arcivescovo Metropolita